



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Deliberazione n. 33 del 13 MAG. 2017

**OGGETTO: REGOLAMENTO MODALITA',TEMPI DI RIVERSAMENTO E
RENDICONTAZIONE DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI
TUTELA PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART.19 DEL
D.LGS N.504/1992 (TEFA)**

L'anno duemiladiciassette il giorno TRE DIC del mese di MAGGIO, alle
ore 9,55, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO,
con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. Anna Maria TRIPODO:

PREMESSO che, con D.P. n. 503/GAB del 04/01/2016, il Vice Prefetto, Dott. Filippo ROMANO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina;

CHE, con D.P. n. 554/GAB del 31/05/2016, a seguito dell'entrata in vigore delle LL.RR. n. 5/2016 e n. 8/2016 è stata dichiarata, *ope legis*, la cessazione del commissariamento della Città Metropolitana di Messina, per quanto attiene ai compiti e alle funzioni esercitati dal Sindaco metropolitano, prorogando la nomina del Commissario Straordinario Dott. Filippo ROMANO limitatamente ai compiti ed alle funzioni assegnate al Consiglio Metropolitan, fino al 30/09/2016;

CHE, con D.P. n. 581/GAB del 26/09/2016, tale termine è stato prorogato al 30/11/2016;

CHE, con D.P. n. 601/GAB del 18.11.2016, il termine della nomina è stato ulteriormente prorogato, fino al 26 febbraio 2017;

CHE, con D.P. n. 517/GAB del 28.02.2017, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 2/2017, il termine massimo di durata del commissariamento straordinario conferito al dott. Filippo Romano è prorogato "*nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 dicembre 2017*"

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo ROMANO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo ROMANO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

**della II[^] DIREZIONE
AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI**

**Servizio "ENTRATE"
Ufficio "TEFA"**

**OGGETTO: REGOLAMENTO MODALITA', TEMPI DI RIVERSAMENTO E
RENDICONTAZIONE DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA
PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART.19 DEL D.LGS N.504/1992 (TEFA)**

PROPOSTA

**RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ART. 6 L.R. N° 10 DEL 30 APRILE 1991)**

- PREMESSO** Che la Città Metropolitana di Messina provvede con il Servizio Entrate ad accertare, a vario titolo, tutte le risorse di Entrata da prevedere nei relativi Bilanci d'esercizio;
- CONSIDERATO** Che tra le Entrate Tributarie dell'Ente viene accertato annualmente il TEFA (Tributo per l'esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene Ambientale) di cui all'art.19 del D.lgs 1992, n° 504 quale addizionale sulla Tassa Rifiuti (TARI) che ciascun Comune nella qualità di soggetto Passivo deve riversare alla Città Metropolitana di Messina, Ente Impositore, nella misura del 5% (al netto dello 0,30% delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi) così come confermato, per l'anno 2017, con Decreto Sindacale n.190 del 22/12/2016;
- CHE** Tale Tributo si applica anche sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nei confronti delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.33 del D.L.31 dicembre 2007 n° 248 coordinato con la Legge di conversione 28 febbraio 2008, n°31 individuando come soggetto passivo il MIUR che corrisponde ai Comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato- Città e Autonomie Locali;
- RITENUTO** Disciplinare la materia del TEFA, per quanto non già regolamentato dal D.lgs n° 504 del 1992 e da altre Disposizioni Statali, mediante l'adozione di un **Regolamento**, che si sostanzia in *n.°II* articoli la cui ottemperanza incombe sui soggetti Passivi di cui sopra o, sui Soggetti Gestori, cui i Comuni affidano la gestione della riscossione sulla tassa rifiuti (TARI)
- VISTA** L'ampiezza territoriale della Provincia di Messina ove ricadenti tutti i 108 Comuni da cui trarre il riversamento del Tributo in questione sulla scorta delle liste di carico dei contribuenti approvate annualmente presso ciascun Comune;

- CHE** L'introduzione di un Regolamento con la fissazione di modalità e tempi certi di riversamento rappresenta un elemento che agevola l'attività gestionale degli stessi Comuni/Soggetti Gestori che in tal modo hanno un'indicazione univoca in ordine alle modalità di riversamento e rendicontazione del Tributo;
- CHE** L'Ente ha la necessità di predisporre una Programmazione certa e attendibile dei flussi di cassa del Tributo denominato "TEFA" che rappresenta per volume di gettito un importante Entrata Tributaria e che tale esigenza risulta rafforzata dalle novità introdotte dal D.lgs 118/2011 ss.mm.ii in materia di armonizzazione dei sistemi contabili ;
- VISTE** LL.RR.nn. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L;
- VISTO** Il D.lgs n.267/2000 modificato dal D.lgs n.118/2011 e introdotto dal D.lgs n. 126/2014
- VISTO** Il Dlgs n.165 che agli artt. nn.4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione Finanziaria Tecnica e Amministrativa;
- VISTO** L'art 19 del Dlgs 1992 n.504
- VISTO** Lo Statuto Provinciale
- VISTO** Il Regolamento sui Controlli Interni;

Per i motivi esposti in narrativa

SI PROPONE CHE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

DELIBERI

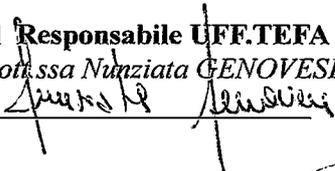
PRENDERE ATTO Del D.lgs 30 dicembre 1992 n.° 504 che istituisce Il Tributo per l'esercizio delle funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene Ambientale(TEFA)

APPROVARE Il Regolamento Modalità ,Tempi di Riversamento e Rendicontazione del Tributo per l'esercizio delle funzioni di Tutela,Protezione ed Igiene Ambientale(TEFA) che si sostanzia in n.11 articoli la cui ottemperanza incombe ai Comuni e/o Soggetti Gestori,cui i Comuni affidano la gestione della riscossione sulla Tassa Rifiuti(TARI) nella qualità di soggetti passivi;

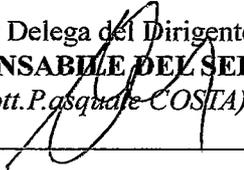
DARE ATTO Che l'osservanza delle Disposizioni di Legge n.504/1992 e del proposto Regolamento da parte dei Soggetti individuati per Legge garantiscono Trasferimenti di risorse di Entrate Tributarie nel Bilancio dell'Ente;

Messina li,

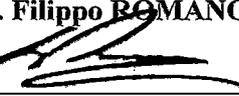
Il Responsabile UFF.TEFA
(Dott.ssa Nunziata GENOVESE)



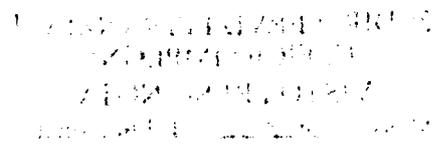
Per Delega del Dirigente
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O
(dott.P.asquale COSTA)




IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)



SI ALLEGA IL SEGUENTE DOCUMENTO: REGOLAMENTO TEFA (n.11 Articoli)



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 26-4-2017

Per Delega del Dirigente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

(Dott. Pasquale COSTA)



[Handwritten signature]

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 04/05/2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 26/4/17 Il Funzionario

DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Anna Maria [Handwritten signature]

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 04/05/2017

DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Anna Maria [Handwritten signature]



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Collegio dei Revisori dei Conti

e-mail: revisori@cittametropolitana.me.it

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
“REGOLAMENTO MODALITÀ, TEMPI DI RIVERSAMENTO E
RENDICONTAZIONE DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI DI TUTELA PROTEZIONE ED IGIENE AMBIENTALE DI CUI
ALL'ART. 19 DEL D. LGS. N. 504/1992 (TEFA)”.

I sottoscritti revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n. 173/Serv. Isp. del 04/05/2017, al fine di rendere concreta la collaborazione con Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo,

VISTO il decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ESAMINATA la proposta di regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consultive per la valutazione di incidenza ambientale;

VISTI i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica e Contabile;

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta di regolamento per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 (TEFA) da parte del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale.

Messina, 11/05/2017

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

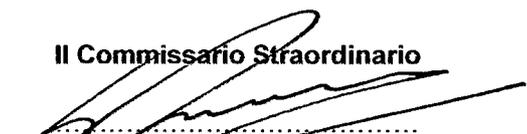
Dott. Gervasi Giuseppe

IL COLLEGIO DEI REVISORI



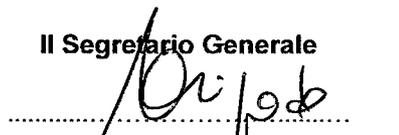
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo ROMANO)

Il Segretario Generale



Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n.15 del 04/08/2015)

REGOLAMENTO

**MODALITA', TEMPI DI RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE DEL TRIBUTO PER
L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE**

DI CUI ALL ART.19 DEL D.LGS N.504-1992

TEFA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL
CONSIGLIO N.

IN VIGORE DAL.....2017

SOMMARIO

ART.1-	DEFINIZIONI
ART.2-	AMBITO DI APPLICAZIONE
ART.3-	MODALITA DI VERSAMENTO
ART.4-	RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE DEI VERSAMENTI
ART.5-	RENDICONTAZIONE ANNUALE DEI VERSAMENTI
ART.6-	INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE
ART.7-	OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELLA CITTA METROPOLITANA
ART.8-	VERIFICHE E CONTROLLI
ART.9-	OBBLIGHI DEI COMUNI
ART.10-	ENTRATA IN VIGORE
ART.11-	CONTROVERSIE

Art.1- DEFINIZIONI

Ai sensi del presente Regolamento si definiscono:

- Per **TARI** la -Tassa Rifiuti- istituita con la-Legge27.12.2013, n.147-avente decorrenza dal 1° gennaio 2014 e sostituisce i precedenti Tributi Tarsu ,TIA, TARES
- Per **TEFA** il Tributo per l'esercizio delle Funzioni di Tutela,Protezione e Igiene Ambientale di cui all'art.19 del DLGS 30 dicembre 1992,n.504
 - Per **Città Metropolitana**, la Città Metropolitana di Messina con sede a Messina C.so Cavour s.n
 - Per **Comuni**, ciascuno dei comuni della Provincia di Messina,con sede presso le rispettive residenze municipali.
 - Per **Soggetto Gestore**,ciascuno dei soggetti cui i comuni affidano la gestione della riscossione della Tassa rifiuti;
 - Per **Soggetti Passivi**, i comuni ed i Soggetti gestori di cui sopra;

Art.2 Ambito di Applicazione

Il presente Regolamento disciplina il **T.E.F.A** per quanto non già regolamentato dal Dlgs n.504 del 1992 e dalle altre Disposizioni Statali.

Art.3 Modalità di versamento

1.I soggetti passivi,direttamente o tramite l'agente alla riscossione per il territorio Provinciale, effettuano il versamento TEFA alla Città Metropolitana di Messina con cadenza Trimestrale tenendo anche conto delle riscossioni dei tributi degli anni precedenti a titolo di TARSU, TIA,TARES. Il versamento può essere effettuato entro il giorno 10 del mese successivo alla chiusura del trimestre direttamente alla tesoreria della Città Metropolitana di Messina in atto:**Unicredit SPA-Agenzia Garibaldi b-98122 Messina**

IBAN:IT 28 Z 02008 16511 000101317790

oppure

Tesoreria Unica banca d'Italia	IT11S0100003245514300060879
Codice Conto di Tesoreria	0060879
Codice di tesoreria	514

2.Con Decreto Sindacale n. 190 del 22/12/2016 è stato confermato anche per l'anno solare 2017 la misura del **5%** quale percentuale del tributo provinciale TEFA da applicare sulla Tassa Rifiuti(TARI);

3.Il Tributo Provinciale in questione si applica anche sul servizio di raccolta e smaltimento

dei rifiuti nei confronti delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.33 del D.l 31 dicembre 2007 n. 248 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2008, n.31 di cui individua il MIUR soggetto passivo che corrisponde direttamente ai Comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali per lo svolgimento nei confronti delle predette istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta rifiuti. Nella Fattispecie, i Comuni riverseranno alla Città Metropolitana di Messina la percentuale dovuta del Tributo limitatamente agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di secondo grado che ricadono nei comuni medesimi in base alla loro distribuzione territoriale.

4. Il TEFA è liquidato e iscritto al ruolo dal Comune/ Soggetto Gestore contestualmente alla Tassa Rifiuti con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune / Soggetto Gestore, spetta una commissione posta a carico della Città Metropolitana impositrice, nella misura dello **0,30** per cento sulle somme riscosse, senza importi di minimi e massimi;

5. I ritardati versamenti in ordine ai termini ultimi di cui al comma 1, devono essere maggiorati degli interessi giornalieri maturati previsti per legge (c.d. interessi legali).

6. Entro il mese successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione i Comuni, i Soggetti Gestori comunicano alla Città Metropolitana di Messina l'ammontare della previsione relativa alla Tassa Rifiuti.

Art.4

Rendicontazione trimestrale dei versamenti

I soggetti passivi trasmettono alla Città Metropolitana di Messina contestualmente al riversamento delle somme, un'analitica rendicontazione della quota di Tributo Provinciale Ambientale versata (corredata dai Titoli di pagamento) tenendo conto degli incassi contabilizzati per l'esercizio in corso e per gli anni pregressi.

2. Tali rendicontazioni per ogni versamento a titolo di tributo provinciale ambientale, dovrà evidenziare la corrispondente somma incassata a titolo di TEFA e il compenso/commissione trattenuta.

3. Il soggetto passivo/soggetto gestore si impegna entro un mese dall'emissione dei ruoli ordinari e coattivi del tributo rifiuti a comunicare alla Città Metropolitana di Messina la relativa base imponibile congiuntamente con la quantificazione del TEFA.

Art.5

Rendicontazione annuale dei versamenti

- I soggetti passivi, entro il giorno **20** del mese **di febbraio** di ogni anno, presentano alla Città Metropolitana di Messina un rendiconto annuale dei versamenti effettuati nonché entro un mese dall'approvazione del rendiconto, l'importo accertato e riscosso a competenza e a residuo risultante dal documento di bilancio.

- L'eventuale somma a conguaglio risultante dalla rendicontazione annuale dovrà essere versata alla città metropolitana di Messina entro sessanta giorni dalla data di presentazione della rendicontazione stessa, con corresponsione degli interessi nella misura legale.
- I Comuni, i soggetti Gestori di Riscossioni sono considerati quali Agenti Contabili e come tali sono sottoposti all'obbligo della resa del conto giudiziale nelle modalità e termini indicati dall'art.193 del D.lgs 267/2000 ss.mm.ii

Art.6

Integrazione documentazione

1.La Città Metropolitana di Messina ha facoltà di chiedere ai soggetti passivi, adeguata documentazione finalizzata alla verifica delle somme di propria competenza.

Art.7

Obblighi di comunicazione della Città Metropolitana di Messina

1.La Città Metropolitana di Messina si impegna a comunicare ai soggetti passivi la misura dell'aliquota del Tributo Provinciale Ambientale fissato per l'anno finanziario successivo entro il **31 DICEMBRE** di ogni anno.

2.In caso di mancata comunicazione, si applica la misura del tributo provinciale ambientale fissato per l'anno precedente.

3.La Città Metropolitana si impegna altresì a comunicare ai soggetti passivi i riferimenti del conto corrente generale di Tesoreria ove effettuare i versamenti, nonché le sue eventuali variazioni.

Art.8

Verifiche e Controlli

1.La Città metropolitana di Messina può disporre verifiche presso i soggetti passivi entro cinque anni dalla data di riscossione del Tributo Provinciale Ambientale.

Art.9

Obblighi dei Comuni

1.I Comuni comunicano alla Città Metropolitana di Messina entro trenta giorni della esecutività della pertinente Deliberazione:

a) La decisione della gestione Diretta del Tributo

b) la decisione di affidare la gestione del TEFA ad un determinato Soggetto Gestore
e l'indicazione dello stesso.

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore, dopo la sua approvazione, decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Art. 11

Controversie

Eventuali controversie che vorranno intervenire tra i soggetti passivi e il soggetto attivo-
Città' Metropolitana di Messina- saranno regolati dal Foro locale competente.

